



## **Ama-Coronavirus, tavolo sulle misure: un passo avanti e due indietro**

Roma, 16 marzo 2020

Dopo l'incontro odierno con gli Rlssa (rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza), **si è tenuto il tavolo di confronto con AMA** in una lunga videoconferenza a seguito del protocollo sottoscritto il 14 marzo tra Governo e parti sociali, **per il contenimento della diffusione del Coronavirus.**

Ama si è impegnata a **istituire il Comitato** per l'applicazione delle regole, che si terrà almeno due volte a settimana e sarà composto da azienda, rappresentanze aziendali e Rlssa.

**L'azienda emetterà sia un bollettino periodico** su sanificazioni e smartworking (anche sul progresso, visto che gli interventi su mezzi leggeri e ambienti di lavoro sono partiti o ad esempio, lo abbiamo appreso oggi, il lavoro agile attivato ha raggiunto quota 427 su 520 domande giunte in direzione) **che un Ods con regole finalmente chiare** (si spera) sul contingentamento degli accessi, le procedure da seguire per garantire maggior prevenzione, le istruzioni operative per le unità produttive sull'igienizzazione dei mezzi e delle postazioni da effettuare ad ogni turno e sulle regole per evitare il contatto interumano. **È stato chiarito che va vietato in modo ferreo l'accesso ai mezzi aziendali a tre operatori** (soprattutto Cr e mezzi pesanti), come purtroppo è accaduto in questi giorni, **e che la sanificazione verrà effettuata su tutti i mezzi (compresi Doblò, CF nei cimiteri, e OM nelle officine).** Allo stesso va chiarito l'utilizzo dei Dpi e specificato in quali condizioni vadano obbligatoriamente forniti ai lavoratori, a prescindere da quello previsto dai documenti di valutazione dei rischi.

**Inoltre l'azienda ha dichiarato di aver predisposto e che presenterà a breve un piano di riorganizzazione dei servizi** in base alle attuali esigenze (riduzione delle attività non necessarie, rimodulazione o ad esempio riduzione dell'utilizzo del lavoro domenicale non necessario). Abbiamo ribadito la necessità di chiudere i Centri di raccolta, chiudere i Cimiteri, ridurre il lavoro domenicale e limitarsi ai servizi incomprimibili.

*Qualche passo, avanti che misureremo dagli Ods che usciranno, dai bollettini che riceveremo e dai prossimi incontri.*

**Un grande, inaccettabile passo indietro è quello che AMA continua a fare nel non voler riaprire le docce. Un argomento che ha portato a un vero e proprio scontro durante il tavolo, e su cui l'Azienda non dà spiegazioni all'altezza. Un errore e una vera e propria punizione per lavoratori che, in settimane così difficili e con l'apprensione generale che si è generata, dovranno mantenere in piedi i servizi pubblici.** Su questo torneremo in tutte le sedi a pretendere il ripristino.

**Continueremo a tenervi informati.**